

IIIQ04 *Luca 13, 1-9* DI CHI E' LA COLPA? Oppure: LA PAZIENZA DI DIO.

**Morti bianche sul lavoro e un massacro.**

**Le assonanze di oggi sono ben più micidiali: il terrorismo, le guerre, la fame del mondo, le epidemie devastanti, le armi chimiche, l'odio razziale.**

**Nel brano evangelico gli avversari di Gesù chiedono un giudizio su due fatti di cronaca luttuosi: la morte per disgrazia di operai che lavoravano su una torre del tempio di Gerusalemme e la strage operata da Pilato di un gruppo di ribelli al potere di Roma.**

**La domanda tranello "di chi è la colpa?" sottintendeva questa persuasione: se Dio li ha castigati, vuol dire che erano peccatori. La risposta di Gesù: non potete lavarvi le mani, siamo tutti peccatori e corresponsabili, convertitevi. La durezza di questa risposta senza sfumature viene precisata e mitigata nella parabola del fico infruttuoso, dove il contadino, cioè Gesù, chiede al padrone di aver pazienza ancora un anno, cioè l'intera vita. E' importante non perdere mai la speranza e solo Dio ti lascia sempre la porta aperta.**

**Ma l'amore responsabilizza. Chi ti ama non ti demoralizza, non ti giudica con durezza, con dolcezza però ti sollecita a diventare migliore.**

**L'amore di Dio non è manica larga, permissivismo: ci sollecita a non perdere tempo prezioso.**

**Guai a noi se Dio non ci tenesse la porta socchiusa, se smettesse di ricercarci, di inviarci messaggi.**

**Si può certo abusare dell'amore di Dio, e lo facciamo spesso, ma tutti abbiamo bisogno di sapere che Dio è un padre che non smette mai di volerci bene, qualunque cosa succeda.**

**Tempo fa un giovane mi raccontò di come l'avesse segnato negativamente la figura autoritaria e intollerante di suo padre. Finché, nel suo cammino di fede, venne conquistato dalla sconfinata bontà del padre del figlio prodigo. Fu allora che ricuperò suo padre, senza più giudicarlo.**

**Confessione di una mamma: quando mi dicono "sei troppo buona, i tuoi figli ne approfittano", io rispondo: il Signore è molto più buono con me".**

**Aggiungo io: Se tu, Signore, seguissi i nostri impulsi che ci portano a eliminare subito gli operatori di iniquità, il mondo sarebbe un vuoto deserto.**

**Tu sei l'eterno paziente e sai aspettare: mille anni per te sono come un giorno.**

**Donaci, Signore, un cuore misericordioso che assomigli al tuo: la storia dà sempre ragione non ai giustizieri, ma ai pazienti tessitori di relazioni misericordiose. Perché, "nonostante tutto, tutto è grazia".**

***Intr. I tempi lunghi della misericordia di Dio dentro la truce violenza degli uomini. Sottoponiamo al perdono del Signore le nostre insorgenze di ira e di vendetta. Signore pietà.***

**Credi in Dio che è padre e madre di ogni uomo? Credi in Gesù Cristo fratello solidale che per noi è morto e risorto? Credi nello Spirito Santo maestro ed educatore della nostra vita di fede? Credi la Chiesa, santa e peccatrice, comunità in cammino verso il ritorno del Signore?**